

IL PALIO ALLA FESTA REALE

LE CIFRE DELL'EVENTO

TUTTO SI SVOLGERÀ DAVANTI A UNA PLATEA DI 7MILA SPETTATORI, ALLA PARATA PARTECIPERANNO IN 1000

CURIOSITÀ

Sovrana a Siena

«Non posso parlare per lei, sarebbe comunque sicuramente molto gradito – dice Rebecca Lewis –; altrimenti potrebbe anche inviare una delegazione della famiglia reale a Siena se non potesse essere presente»



Il giorno di Caterina

Curiosità: Rebecca Lewis è nata il 29 aprile – il giorno di Santa Caterina – e il suo secondo nome è Katharine, come quello di sua madre e della nonna Katharina, pianista austriaca. Potrebbe essere un segno del destino

Cinque minuti

Siena dovrebbe tenere la 'scena', nell'ambito della parata, per circa 5 minuti dal 12 al 15 maggio 2016 quando si svolgerà l'evento che punta a ricreare l'atmosfera delle giostre medievali

«Non faremo una pagliacciata Sono pronta a incontrare i priori»

Rebecca Lewis Lalatta spiega le modalità dell'invito a Windsor

di LAURA VALDESI

«LA CULTURA di un Paese espressa attraverso l'amore per il cavallo, colori speciali, l'unicità delle note. Chi dice che si tratta di una pagliacciata è sulla strada sbagliata. Niente di tutto questo». Rebecca Lewis Lalatta rimanda (con cortesia) al mittente il polverone di accuse – dalla superficialità al clima circense – nato dopo la notizia dell'invito delle Contrade alla festa per i 90 anni di Elisabetta II.

NULLA DI IMPOSTO

«Siamo felici di confrontarci con le Contrade»

Tutti in città invocano dettagli sulle modalità di partecipazione all'evento per poter decidere consapevolmente. C'è chi dice che verranno portati i cavalli e i fantini.

«Questi ultimi sarebbero previsti però monterebbero esemplari che faremo trovare loro in Inghilterra. Per il Carosello dei carabinieri, che rappresentò l'Italia nel 2012 in occasione dei 60 anni di Regno, fu impossibile in quanto i cavalli erano addestrati in maniera particolare. Per Siena, sotto il profilo logistico, sarebbe tutto più facile. Voglio subito dire, però, che nulla verrà imposto e c'è la massima disponibilità a concordare le modalità di partecipazione».

La città e le sue Contrade simbolo dell'Italia.



INGLESE MA VIVE A CAGLIARI Rebecca Lewis Lalatta in un'immagine a Buckingham Palace con la Regina Elisabetta II

«Esatto. L'evento, che ho illustrato al sindaco, all'assessore al turismo e alla signora responsabile del Palio il 6 ottobre scorso, si svolge nel parco privato della regina, a Windsor. Una parata di cui si sta organizzando la regia in grande stile a cui assisteranno circa 7mila persone, prevista dal 12 al 15 maggio. Naturalmente saranno presenti i membri della famiglia reale. Mi risultano già le adesioni di Oman, Cile, Nuova Zelanda, Sudafrica, solo per citare alcuni Paesi».

Il dibattito, come detto, prende corpo a Siena. Molti so-

stengono che non intendono andare a corte a fare i giullari.

«Non è assolutamente così. La scelta di chi portare e come sarà compiuta d'intesa con le Contrade. Quando è venuto il Carosello dei Carabinieri abbiamo lavorato insieme agli ufficiali, nel massimo rispetto per la divisa. La loro partecipazione è stata un omaggio all'Arma, così come quella di Siena a maggio 2016 sarebbe un omaggio alla città e al Palio. Nessuna pagliacciata, piuttosto una presenza rispettosa delle tradizioni e della cultura della vostra splendida città».

Ricapitolando: l'idea sarebbe chiedere una delegazione ad ogni Contrada?

«Sarebbe bello... da stabilire nei termini e nei modi se verranno solo alfieri e tamburini, oppure se si tratterà di una componente più nutrita. Di sicuro non intaccheremo la tradizione. Con intelligenza ed eleganza si può fare qualcosa di molto bello».

La regina ama i cavalli.

«Perciò l'evento è incentrato su questi animali. Un sentimento vero e forte, il suo. Ecco perché ci

NIENTE CAVALLI

«Non c'è bisogno di portarli. Alcuni esemplari saranno messi a disposizione»

terrebbe tantissimo ad avere Siena».

Molti vorrebbero, per contro, che Elisabetta II venisse ad assistere alla Carriera.

«Non posso parlare per la sovrana ma, sicuramente, l'invito risulterebbe molto gradito. Nel caso non riuscisse ad esserci potrebbe anche inviare una delegazione della famiglia reale».

Lanciamo un appello alle Contrade?

«Ritengo positivo incontrare i priori e confrontarsi. Chiarire eventuali dubbi, magari unitamente alla società incaricata di organizzare l'evento. Comprendo i loro timori ma l'occasione è unica e speciale. Sarebbe triste se Siena mancasse».